

# COMUNE DI BARANO D'ISCHIA

## PROVINCIA DI NAPOLI

**Data Delibera: 20/03/2012**

**N° Delibera: 5**

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: DISTRIBUZIONE SUL TERRITORIO DEGLI UFFICI GIUDIZIARI. UFFICI DEL GIUDICE DI PACE DI ISCHIA. L. 14.9.2011 N. 148 DI CONVERSIONE DEL D.L. N. 138 DEL 13.8.2011 RECANTE MISURE PER LA STABILIZZAZIONE FINANZIARIA E LO SVILUPPO. ADEMPIMENTI.**

L'anno duemiladodici addi venti del mese di Marzo alle ore 20:10 nella sala delle adunanze, previo recapito di appositi avvisi, si è riunito il consiglio comunale in sessione ordinaria ed in prima convocazione con l'intervento dei consiglieri signori:

---

N°	Cognome Nome	Qualifica	P/A
1	BUONO PAOLINO	Sindaco	Presente
2	ARCAMONE ANDREA		Presente
3	BUONO GIUSEPPE		Presente
4	BUONO PASQUALE FRANCESCO		Presente
5	BUONO SERGIO		Presente
6	BUONO UMBERTO		Assente
7	DI MASSA PASQUALE		Presente
8	DI MEGLIO PASQUALE		Presente
9	DI SCALA MARIA GRAZIA		Presente
10	GAUDIOSO GIUSEPPE		Assente
11	MATTERA CARMELO		Presente
12	MATTERA RAIMONDO		Presente
13	MIGLIACCIO GIOVANNI		Presente
14	PESCE MICHELE		Presente
15	VACCA ALESSANDRO		Presente
16	VUOSO CLAUDIO		Presente
17	ZANGHI MARIO		Presente

Partecipa alla seduta Segretario Comunale Dott. Giovanni AMODIO

Il Presidente in qualità di SINDACO

Il Sindaco pone in discussione il punto n. 4 all'o.d.g..

Non essendoci richieste di intervento da parte dei Consiglieri presenti, il Sindaco pone ai voti l'approvazione della proposta così come agli atti.

Eseguita la votazione si ottiene il seguente esito:

PRESENTI 15  
VOTI FAVOREVOLI 15  
VOTI CONTRARI 0  
ASTENUTI 0

Il Sindaco pone altresì ai voti la immediata eseguibilità dell'atto che ottiene il medesimo esito.

Per l'effetto,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE

- L'articolo 1, comma 2, Manovra economica bis D.L. n° 138/2011 coordinato con Legge di conversione 14 settembre 2011 n° 148 ha delegato il Governo ad adottare, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per riorganizzare la distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari, al fine di realizzare risparmi di spesa ed incremento di efficienza, con l'osservanza dei seguenti principi e criteri direttivi:

<< a) ridurre gli uffici giudiziari di primo grado, ferma la necessità di garantire la permanenza del Tribunale Ordinario nei circondari di comuni capoluogo di provincia alla data del 30 giugno 2011;

b) ridefinire, l'assetto territoriale degli uffici giudiziari secondo criteri oggettivi e omogenei che tengano conto: dell'estensione del territorio, del numero degli abitanti, dei carichi di lavoro, della specificità territoriale del bacino di utenza, anche con riguardo alla situazione infrastrutturale, e del tasso d'impatto della criminalità organizzata, nonché della necessità di razionalizzare il servizio giustizia nelle grandi aree metropolitane;

c) ridefinire l'assetto territoriale degli uffici requirenti non distrettuali, ferma la permanenza di quelli aventi sedi presso il tribunale ordinario nei circondari di comuni capoluogo di provincia alla data del 30 giugno 2011;

d) procedere alla soppressione ovvero alla riduzione delle sezioni distaccate di tribunale, anche mediante accorpamento ai tribunali limitrofi;

e) prevedere la riduzione degli uffici del giudice di pace dislocati in sede diversa da quella circondariale, da operare tenendo in specifico conto, in coerenza con i criteri di cui alla lettera b), dell'analisi dei costi rispetto ai carichi di lavoro;

f) prevedere che il personale amministrativo in servizio presso gli uffici soppressi del giudice di pace venga riassegnato in misura non inferiore al 50 per cento presso la sede di tribunale o di procura limitrofa e la restante parte presso l'ufficio del giudice di pace presso cui sono trasferite le funzioni delle sedi sopresse;

g) prevedere che, entro sessanta giorni dalla pubblicazione, gli enti locali interessati, anche consorziati tra loro, possano richiedere e ottenere il mantenimento degli uffici del giudice di pace con competenza sui rispettivi territori, anche tramite eventuale accorpamento, facendosi integralmente carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio giustizia nelle

*relative sedi, ivi incluso il fabbisogno di personale amministrativo che sarà messo a disposizione dagli enti medesimi, restando a carico dell'amministrazione giudiziaria unicamente la determinazione dell'organico del personale di magistratura onoraria di tali sedi, entro i limiti della dotazione nazionale complessiva, nonché la formazione del personale amministrativo>>.*

➤ E' stato successivamente approvato lo schema di decreto Legislativo "Revisione delle circoscrizioni giudiziarie – Uffici dei giudici di pace" che prevede la soppressione prima, e l'accorpamento poi, di 674 uffici del giudice di pace su 846, con l'obiettivo di recuperare risorse, sia di giudici che di personale, da ridistribuire sul territorio. Per quanto riguarda il Circondario del Tribunale di Napoli sono indicati come soppressi il Giudice di Pace di Afragola, di Barra, di Capri, di Casoria, di Frattamaggiore, di Ischia, di Marano, di Portici, di Pozzuoli e di Procida, che saranno tutti accorpati al Giudice di Pace di Napoli.

RILEVATO CHE l'Associazione forense dell'Isola di Ischia in relazione alla ipotizzata soppressione degli uffici giudiziari, ed in particolar modo del Giudice di Pace, rimarcando il rilevante interesse pubblico alla permanenza di tali presidi giudiziari, ha richiesto nell'ambito del rapporto di collaborazione tra enti territoriali e categorie professionali, ai Comuni dell'isola di Ischia di individuare soluzioni idonee a scongiurare la soppressione di tali Uffici Giudiziari e nel contempo ha proclamato per la data del 27 gennaio 2012 lo stato di agitazione e l'astensione da tutte le udienze convocando per tale data l'assemblea degli avvocati ed invitando all'uopo i rappresentanti delle amministrazioni locali.

RICHIAMATO pertanto il verbale della riunione svoltasi presso la sala consiliare del Comune di Ischia in data 19.01.2012 alla presenza dei Sindaci dell'Isola di Ischia o loro delegati, del Presidente del Consiglio Comunale di Ischia, del Consigliere Regionale On. Domenico De Siano e dei vertici dell'Associazione forense nonché di funzionari del Giudice di Pace di Ischia, in cui si è evidenziata la necessità di preservare gli uffici giudiziari esistenti sul territorio dell'isola di Ischia per garantire il diritto fondamentale dei cittadini ad un agevole accesso alla giustizia.

ATTESO:

- che i Comuni di ISCHIA, BARANO D'ISCHIA, CASAMICCIOLA TERME, FORIO, LACCO AMENO, e SERRARA FONTANA, intendono avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 lett. lettera G del D.L.138/2011 ( richiamato dall'art.3 comma 2 dello schema di D.Lgs approvato dal Consiglio dei Ministri in data 16.12.2011 recante Nuova distribuzione sul territorio degli Uffici del Giudice di Pace in attuazione dell'art.1 comma 2 della Legge 148/2011) che espressamente prevede che, entro sessanta giorni dalla pubblicazione, gli enti locali interessati, anche consorziati tra loro, possano richiedere e ottenere il mantenimento degli uffici del giudice di pace con competenza sui rispettivi territori restando a carico dell'amministrazione giudiziaria unicamente la determinazione dell'organico del personale di magistratura onoraria di tali sedi, entro i limiti della dotazione nazionale complessiva, nonché la formazione del personale amministrativo;

- che i Comuni interessati intendono sottoscrivere apposito accordo di programma per la gestione degli uffici del Giudice di Pace mediante la ripartizione dei costi di gestione e l'assegnazione delle unità di personale necessarie al funzionamento degli stessi uffici, richiedendo alla Regione Campania idonee fonti di finanziamento a valere sul bilancio regionale.

- che in particolare i Comuni dell'Isola di Ischia intendono avvalersi altresì, in considerazione della specificità del territorio e dell'elevatissimo numero di contenziosi dell'ufficio giudiziario, della possibilità di richiedere alla Regione Campania forme di finanziamento per assicurare la permanenza sull'isola dei predetti presidi giudiziari e l'erogazione ai cittadini dei servizi legati alla giustizia.

CONSIDERATO che lo strumento giuridico della <CONVENZIONE>, ex art. 30 T.U. 267/2000, e la delega delle funzioni amministrative al Comune di ISCHIA, che opererà quale

Comune capofila in luogo e per conto degli enti deleganti è lo strumento più idoneo ad assicurare il perseguimento dell'interesse pubblico nella situazione data.

CONSIDERATO CHE con successivi atti i Consigli Comunali dei Comuni interessati provvederanno alla approvazione di apposito schema di accordo di Programma e della relativa Convenzione contenente le modalità per la gestione associata dell'Ufficio del Giudice di Pace di Ischia, la previsione di spesa per il funzionamento dell'ufficio giudiziario, e le unità di personale da assegnare, nonché i criteri per la ripartizione dei costi tra i Comuni interessati, anche in considerazione di eventuali finanziamenti regionali per l'annualità di riferimento.

RITENUTO, pertanto, in via preliminare di richiedere il mantenimento degli uffici del Giudice di Pace richiedendo altresì alla Regione Campania idonee fonti di finanziamento per far fronte alle spese di funzionamento e di erogazione del servizio giustizia nel territorio dell'Isola di Ischia, dandone comunicazione immediata al competente Ministero della Giustizia.

RITENUTO ancora stabilire la già individuata forma di gestione dell'Ufficio del Giudice di Pace nello strumento giuridico della <CONVENZIONE>, con l'individuazione del Comune di Ischia quale Comune Capofila.

Ad unanimità di voti favorevoli;

## **DELIBERA**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono per riportati e trascritti di:

- Richiedere ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. G della Legge 148/2011 il mantenimento degli uffici del Giudice di Pace di Ischia, con competenza sull'intera isola richiedendo alla Regione Campania idonee fonti di finanziamento per far fronte alle spese di funzionamento e di erogazione del servizio giustizia nella relativa sede, stabilendo che al fabbisogno di personale amministrativo potrà farsi fronte mediante distacco di unità di personale da parte dei Comuni dell'Isola di Ischia, restando a carico dell'amministrazione giudiziaria unicamente la determinazione dell'organico del personale di magistratura onoraria di tali sedi, entro i limiti della dotazione nazionale complessiva, nonché la formazione del personale amministrativo;
- 1. con successivi atti i Consigli Comunali di Casamicciola Terme, Forio, Ischia, Lacco Ameno, Serrera Fontana, provvederanno alla approvazione di apposito schema di accordo di Programma e della relativa Convenzione contenente le modalità per la gestione associata dell'Ufficio del Giudice di Pace di Ischia, la previsione di spesa per il funzionamento dell'ufficio giudiziario, e le unità di personale da assegnare, nonché i criteri per la ripartizione dei costi tra i Comuni interessati, tenuto conto e subordinatamente al reperimento di finanziamenti regionali per l'annualità di riferimento.
- STABILIRE la già individuata forma di gestione dell'Ufficio del Giudice di Pace nello strumento giuridico della <CONVENZIONE>, con l'indicazione del Comune di Ischia quale Comune Capofila
- DARE MANDATO al Sindaco di sottoscrivere l'Accordo di Programma e la Convenzione all'esito dei procedimenti di approvazione dei relativi schemi;
- INVIARE il presente deliberato agli altri Sindaci dei Comuni dell'Isola perché lo facciano proprio.
- DARSÌ ATTO che il presente provvedimento allo stato non comporta impegno di spesa, che sarà assunto all'atto di approvazione dell' Accordo di programma e della Convezione contente la ripartizione dei costi fra gli enti interessati ;
- DICHIARARE il presente deliberato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.L.vo 18.08.2000, n.267.

**Letto, approvato e sottoscritto:**

**IL PRESIDENTE**  
**Dott. Paolino BUONO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott. Giovanni AMODIO**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del Messo Comunale, certifica che copia della presente deliberazione resterà affissa all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi. dal 22/03/2012 al 6/04/2012

BARANO D'ISCHIA lì,.....

**IL MESSO COMUNALE**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott. Giovanni AMODIO**

---

**ESECUTIVITA'**

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme all'Albo Pretorio del Comune e trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione è divenuta esecutiva il //

Non essendo pervenute richieste di invio al controllo.

BARANO D'ISCHIA lì,.....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott. Giovanni AMODIO**

---

**INVIO AL DIFENSORE CIVICO**

La richiesta deliberazione è stata inviata al Difensore Civico per il preventivo controllo di legittimità, essendone pervenuta richiesta ai sensi dell'art. 127 del D.lgs 267 del 18/08/2000.

BARANO D'ISCHIA lì,.....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

**DECISIONE DEL DIFENSORE CIVICO**

---

---

---

BARANO D'ISCHIA lì,.....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**